

## Casa confiscata alla mafia Arriva il credito ai bisognosi

### Fino Mornasco

Casa confiscata alla mafia: entro la fine dell'estate una casa per l'accoglienza con un nuovo micro credito.

L'associazione Progetto San Francesco in settimana ha effettuato i sopralluoghi con l'amministrazione comunale per avviare la realizzazione del progetto di restauro della casa di Socco confiscata alla famiglia Piro-

malli, un ramo della 'ndrangheta. Il comune di Fino Mornasco a inizio anno è beneficiario di 250mila euro per i lavori di ristrutturazione da Regione Lombardia.

Il direttore **Alessandro De Lisi** spiega: «Questa sarà una casa d'accoglienza per le famiglie in difficoltà. Ma non basta: sarebbe assurdo se queste famiglie, qui accolte, venissero poi

abbandonate. Vogliamo sostenerle con un progetto di micro credito». Una banca della fiducia, questo è quanto si prospetta di attivare sul territorio di Como il Progetto di san Francesco, partendo proprio dalla casa di Fino Mornasco, un simbolo contro le mafie.

Prosegue De Lisi: «Aiuteremo queste persone all'inserimento lavorativo. Lo faremo tu-



La casa al momento del sequestro

telando le aziende e le imprese sane che hanno difficoltà di accesso al credito. Le accompagneremo in banca dando garanzie. Salvando così quei posti di lavoro che possono permettere a chi è in difficoltà di tenere salvo il proprio posto».

Per fare questo De Lisi chiede a banche, sindacati, associazioni di categoria ed enti il loro supporto, una rete non solo economica. Prima però i mattoni: se i lavori di progettazione termineranno entro l'estate il cantiere potrà aprire in autunno. Per partire era necessario attendere finissero i lavori a Cermenate, su un altro immobile confiscato. ■ S. Bac.